

all'aria aperta

NOTIZIARIO DEL PESARO CAMPER CLUB
stampato in proprio e distribuito gratuitamente fra i Soci

si sedes non is

Giugno 2015



n.6

in Giugno buon compleanno a...

2-**A lessandrini Antonella** 12-**Gisoni Silvia**
4- **Diotallevi Maria Antonietta**
10- **Rinaldi Tiziana**

N.B. Con questa rubrica inviamo, a Nome di tutti i Soci, gli auguri e una rosa "virtuale" alle Signore i cui nomi, per facilitarne la individuazione, sono abbinati ai cognomi dei mariti.

da "A forismi e citazioni celebri" raccolte da Orfeo

**È meglio essere ottimisti ed avere torto che
pessimisti ed avere ragione. (A Ibert Einstein)**

**Gli amici camperisti non sono mai troppi.
Vieni con noi ne troverai tanti altri
Porta un amico anche tu!**
(Campagna promozionale 2015)

**editoriale
editoriale**

**" TUTTI PER UNO,
UNO PER TUTTI "**

Cari amici, l'estate è ormai alle porte e per giugno e luglio ci aspettano degli appuntamenti molto allettanti. Le uscite che abbiamo fatto nei mesi scorsi sono state tutte molto interessanti e con grande piacere ho visto il grande interesse in tutti i soci che vi hanno partecipato. L'uscita programmata per il ponte del 1° maggio, nella quale abbiamo visitato Acquaviva Picena e San Benedetto del Tronto, è stata a dir poco notevole. San Benedetto è una bellissima città soprattutto per quanto riguarda il lungomare ricco di Palme, ma Acquaviva è a dir poco fantastica. Sconosciuta a tutti si è rivelata piena di ricchezze e penso che un paese così, se avesse un'area di sosta, avrebbe modo di farsi conoscere da tanti turisti. In questa uscita sono rimasto sorpreso per l'interesse che ho notato in tutti i soci che hanno partecipato, ma soprattutto per la calorosa accoglienza ricevuta dalla proloco del paese. Sfogliando questo giornalino avrete modo di leggere la

lettera di ringraziamento che ho scritto e spedito al presidente della proloco di Acquaviva. Come potrete vedere leggendo il giornalino, le uscite dei prossimi mesi sono tutte molto singolari e diverse tra loro. Conoscendovi, penso che vi piaceranno tutte e quindi vi aspetto numerosi. A giugno avremo due uscite, la prima molto naturalistica dove avremo modo di rilassarci in bella compagnia, mentre la seconda sarà ricca di storia perché visiteremo il museo della miniera dello zolfo a Perticara. Invece a luglio, se volete, passeremo insieme tutti i fine settimana all'insegna della natura e del riposo. Comunque penso che le nostre uscite, che siano naturalistiche o culturali saranno particolarmente interessanti solo se partecipate da voi che siete il cuore del club, il Pesaro Camper Club, infatti, oltre ad avere un ottimo consiglio direttivo che da qualche anno sta lavorando in modo esemplare, ha la fortuna di avere dei soci che partecipano con piacere ad ogni attività organizzata.

Detto questo, non posso fare altro che aspettarvi alle prossime uscite per visitare insieme, come sempre, mete nuove ed interessanti.

**Quindi cari amici....."BUON VIAGGIO!!!!!!" e...
non importa dove ma insieme.**

Simone

A cadrà in Giugno

6-7 giugno a Ridracoli

Come già accennato sul giornalino di maggio, il fine settimana che comprende il 6 e il 7 giugno andremo Ridracoli, un piccolo paesino nel comune di Bagno di Romagna in provincia di Forlì Cesena che si trova nel Parco nazionale delle foreste Casentinesi. Parcheggeremo nell'area sosta **Borgo di Ridracoli**, della quale abbiamo prenotato tutte le 13 piazzole che possiede, con arrivo entro le ore 17,30. Se qualcuno volesse arrivare il venerdì deve comunque arrivare entro la stessa ora per poter avere la tessera magnetica che apre e chiude la sbarra d'ingresso. In pratica l'area è tutta nostra. Le tariffe giornaliere sono: € 15 per piazzola, € 3 a persona e € 1,50 i bambini; in più 0,50 a testa solo per gli adulti per l'imposta di soggiorno.

L'area sosta ha delle convenzioni con la Confedercampeggio, il Camperclub Italiano e Plein Air, quindi, chi possiede queste tessere riceverà lo sconto sul pagamento.

Per arrivare sulla diga si prende la navetta; il costo d'ingresso alla diga è di € 4 a persona per gruppi superiori alle 15 persone, che è comprensivo dell'ingresso all'Idro Ecomuseo delle acque di Ridracoli. Si può inoltre fare il giro del lago con il battello elettrico ed incamminarsi nel sentiero sovrastante il lago.

Per arrivare a Ridracoli si può uscire dall'autostrada a Cesena prendere la E45 fino all'uscita di San Piero in Bagno e poi seguire la indicazioni per S. Sofia e Diga di Ridracoli; oppure si può uscire a Forlì, arrivare fino a S. Sofia e poi seguire le indicazioni per la diga di Ridracoli.

Le coordinate del parcheggio sono: **N43°53'06,12" E11°50'0077"**

20-21 a Perticara

A Perticara ci dovevamo andare qualche anno fa, ma per vari motivi avevamo dovuto annullare l'uscita. Questa volta ci siamo riusciti e il 20 e 21 giugno andremo visitare questo piccolo paesino nel comune di Novafeltria in provincia di Rimini. Il paese si trova a 700 mt. s.l.m. ed è conosciuto per la miniera di zolfo che in passato ha dato lavoro a tantissime persone e che è stata chiusa nel 1964. Visiteremo quindi il museo della miniera (museo Sulphur) che ci farà rivivere la storia della miniera e degli uomini che ci lavoravano. Sosteremo nel parcheggio del museo in via Montecchio 20. Le coordinate sono: **N43°54'12,86" E12°13'39,00"**.

Il parcheggio del museo dista dal centro del paese circa 1 Km.

A ccadrà in Luglio

Il programma per le uscite di luglio era già stato scritto a grandi linee nello scorso giornalino, dove erano state elencate le uscite dei 4 fine settimana del mese come ormai tradizione del club prima di chiudere per le tanto attese ferie di agosto. Nel corso delle ultime uscite alcuni soci ci hanno gentilmente richiesto un'uscita diversa dalle solite e nell'ultima riunione di consiglio, tenutasi proprio qualche giorno fa', il direttivo ha deciso all'unanimità di sostituire l'uscita del primo weekend che prevedeva il ritorno sul monte di Arcevia con un'uscita completamente diversa.

Quindi è deciso, il **4 e il 5 di luglio** invece che in montagna si va al mare.

Il Consiglio si sta già attivando per trovare una locazione bella e adatta ad ospitare un numero abbastanza numeroso di camper. Quindi per chi fosse interessato sarebbe bene che ce lo facesse sapere il più presto possibile per poter dar modo a noi e soprattutto al nostro segretario di prenotare i posti necessari. Siccome non sarà facile trovare il posto per tanti camper, visto che si parla del mese di luglio, prima riusciamo a bloccare i posti meglio sarà, quindi cari amici affrettatevi e preparate il costume.

Il sabato seguente, **11 LUGLIO**, torna l'appuntamento con l'ormai tradizionale cena a casa Giommi: **la mitica Salsicciata**, però attenzione, perchè quest'anno ci sarà una sorpresa che vi sveleremo nel prossimo numero, quindi tenetevi pronti e preparatevi a tutto, non potete mancare.

Una meta nuova, o perlomeno per molti sarà invece l'uscita che faremo il fine settimana che comprende il **18-19 LUGLIO**, perché andremo sul monte Catria per rilassarci ed anche, per chi lo volesse, per fare qualche passeggiata arrivando, volendo fino alla croce, sulla vetta del Catria. La strada migliore per arrivarci è quella che passa a Chiaserna; quando si arriva nel paese ci sono le indicazioni per il monte Catria quindi si gira a sinistra e si sale fino in cima. Al bivio, bisogna tenere la sinistra per Frontone, qualche centinaio di metri e siete arrivati. Nel paese di Chiaserna, dopo che avete girato a SX per il monte Catria, c'è il forno dove fanno il pane e la pizza che sono meravigliosi. Se volete un consiglio fermatevi, anche perché, come saprete, in cima al monte, oltre alla tranquillità non c'è niente.

L'ultima uscita di luglio, il **25-26 LUGLIO**, torniamo sui monti Sibillini e più precisamente a **Forca di Presta** Il rifugio di Forca di Presta è il **Rifugio ANA – Forca di Presta** (o Rifugio degli Alpini) E' a quota 1550 metri e di lì parte il sentiero che porta al Rifugio Zilioli in cima al Vettore, da dove si può anche scendere per prati e greppi (non ci sono sentieri) fino al lago di Pilato, oppure raggiungere la Piana e il paese di Castelluccio o la località di Forca Canapine. Nella strada che porta al Rifugio, quasi davanti all'edificio stesso, c'è uno slargo che consente di parcheggiare a pettine almeno una ventina di camper (afferma il Gestore). Bisogna arrivare il venerdì pomeriggio per i posti liberi (sabato e domenica ci potrebbero essere problemi). Il Rifugio può accoglierci per eventuale pranzo o cena. Menu' spartano tipico di rifugio di montagna prezzo contenuto; menu e prezzo da concordare, quindi, al momento dell'adesione se potete fateci sapere anche se aderirete al pranzo o alla cena. Le coordinate del parcheggio anche se approssimative sono: **42°47'08,64"N – 13°15'35,55"E**

A ccadrà in Settembre...

Cari amici, anche se sarete esausti dalle faticosissime ferie, sappiate che a settembre il club si risveglia e riprende vita e non c'è niente di meglio che risvegliarsi con della bella musica. Quindi la nostra prima uscita che si farà il **12 e il 13 di settembre**, ci porterà a visitare Longiano un paese in provincia di Forlì-Cesena dove ci sarà, come in tutti gli anni dispari, il **festival internazionale dell'antico organetto** che è arrivato all' undicesima edizione.

La musica è una bellissima cosa che secondo me aiuta a non pensare alle cose negative e risolve il morale, soprattutto quando la si ascolta in buona compagnia come di solito facciamo noi, magari anche cantando e perché no.....ballando.

Per la seconda uscita del mese, il **26 e il 27 di settembre**, il Club ha pensato di organizzare un'uscita diversa dalle solite, per essere più precisi una bicicletтата da farsi molto probabilmente sulle valli di Comacchio o addirittura sul delta del Po, quindi ricordatevi di partecipare a questa uscita portandovi le biciclette al seguito e iniziate ad allenarvi sin da adesso. Il Club sta già lavorando alle due uscite e nel prossimo numero, quello di Luglio e Agosto, vi forniremo maggiori dettagli, sia sulla prima che sulla seconda uscita del mese.

A seguire potete vedere il programma in linea di massima del secondo semestre delle attività del club.

FESTA 1°MAGGIO

Ciao amici, questo 1° maggio lo abbiamo trascorso in una città che nasce su una pianura ondulata tra mare e monti, infatti dista pochi km da S. Benedetto del Tronto: Acquaviva Picena. Il 30 aprile raggiungiamo il parcheggio camper messo a nostra disposizione dalla pro loco della città e veniamo accolti con grande calore e ci viene offerto un piccolo aperitivo a base di pizza e vino bianco. La serata scorre veloce e piacevole accompagnati da un'aria alquanto freddina. Il 1° maggio svegliati all'alba dal suono delle campane lo trascorriamo girovagando per il piccolo borgo medioevale racchiuso da mura e bastioni, ha un imponente fortezza risalente al 1200 ma poi rimaneggiata, costituisce uno degli esempi di fortificazione più importanti delle Marche, è a forma di quadrilatero irregolare, ma purtroppo

non visitabile per nuovi restauri; la torre civica trecentesca e molte chiese. Tra una chiacchiera e una pausa caffè arriva l'ora di pranzo e come consuetudine prepariamo una enorme tavolata e consumiamo in allegria il pranzo. Nel pomeriggio ci attende la guida per il nostro giro d'esplorazione, appuntamento al belvedere e, compattato il gruppo partiamo come veri turisti. La prima tappa è la chiesa di S. Niccolò risalente al XVI secolo la pianta croce latina custodisce varie opere d'arte e sculture interessanti. Proseguiamo verso la chiesa di S. Rocco la più antica del borgo ma purtroppo è chiusa, possiamo ammirare solo l'architettura esterna è in stile romanico e sulle facciate si possono ammirare delle formelle policrome di maiolica dette "bacini". Con nostro disappunto torniamo indietro e ci dirigiamo a Palazzo Comunale dove ci attendono il vice Sindaco e l'assessore della cultura e arte, è una piacevole accoglienza e ci accompagnano ad ammirare alcune stanze bellissime, i soffitti sono tutti affrescati e ristrutturati di recente: la prima sala è quella di Venere, abbellita da episodi del mito della Dea, la sala della Genesi con al soffitto la raffigurazione della Creazione universale, sulle pareti la storia di Mosè e per dare eleganza e leggerezza al tutto ai quattro lati una decorazione di finto drappeggio. Starei ore ad ammirare tanta bellezza ma il tempo stringe quindi passiamo ad un'altra stanza che rappresenta l'allegoria della notte, qui purtroppo solo il soffitto, raffigurata da una fanciulla che stringe in mano un orologio ed un gallo, ai lati motivi floreali. Saliamo al piano superiore e troviamo la sala di Giunone raffigurata al centro del soffitto in trionfo sul suo carro. Dopo aver arricchito gli occhi con tanta bellezza proseguiamo il tour verso la chiesa di S. Lorenzo dove ci attende padre Giuliano del Medico e ci illustra la vita degli Agostiniani Scalzi con delle sue opere racchiuse in edicole esposte nel chiostro, poi visitiamo la chiesa: è ad una navata unica con volta a botte decorata, nella navata divisa da semicolonne con capitelli dorici si aprono sei cappelle e ognuna di esse racchiude un tesoro ed in una di queste si trova la statua lignea di S. Lorenzo. Termina così la giornata ed alquanto stanchi ed infreddoliti raggiungiamo i camper, dandoci appuntamento per le ore 9,30 del mattino seguente. Dopo una buona dormita siamo tutti pronti per l'appello e all'ora stabilita si parte per fare una bella passeggiata per raggiungere la chiesa rupestre di S. Francesco. E' una giornata all'insegna del sole e tutti in fila come soldatini arriviamo alla meta, ci troviamo davanti una chiesa umile con facciata semplice e tetto a capanna con un campanile a vela con un prato campagnolo intorno. E' ad una navata unica con due altari laterali che raffigurano S. Francesco e S. Antonio da Padova, alle pareti laterali uno di fronte all'altro due medaglioni in gesso a ringraziamento dello scampato pericolo della peste. Una nicchia nella controfacciata racchiude una bella statua di Giambattista Smacchia cavaliere laureano, uscendo si ammira il panorama attorno e si scorge tutto il paese di Acquaviva Picena. Rientrando ai camper alcuni si sono fermati in una cantina per fare aperitivo con bruschetta e vino poi tutti a pranzo, molti dei nostri amici si sono recati al ristorante, i pochi rimasti dopo pranzo si sono dilettrati a giocare a tennis (Erica, Andrea, Remo, Massimo), chi a prendere il sole (rischiando una scottatura come Nicole e Giulia), chi a chiacchierare piacevolmente all'ombra. Verso le 17 tutti pronti a partire per raggiungere la città delle palme S. Benedetto. Il parcheggio non è bellissimo, si trova sotto il ponte di una strada a scorrimento veloce e a dire il vero molte di noi sono un po' preoccupate, ma poi ci facciamo una risata sopra. Partiamo per una passeggiata lungomare e organizziamo una pizza ma siamo in pochi perché gli altri

devono smaltire la grande abbuffata del giorno. Il lungo mare (lungo ben 4km) è un'oasi di verde con giardini laghetti fontanelle con giochi d'acqua e con la sua moltitudine di palme. Le ragazze Giulia, Erica, Nicole, Andrea e la cuginetta delle Tombari si sono divertite lungo la spiaggia a rincorrersi a piedi nudi sulla battigia e non per dire si sono anche bagnati, ma loro possono son giovani. Il mattino seguente con la guida esploriamo la città vecchia, ma se devo essere sincera non mi ha suscitato nessuna emozione e quindi poco interesse perciò mi fermo qui. Nel tardo pomeriggio partiamo per il rientro, però prima facciamo una sosta al porto, meta preferita del Ciavaglia quando visita una città costiera e facciamo una passeggiata sino al molo. È stata una uscita piacevole e serena come tante altre del resto, sicura di incontrarci prestissimo ciao a tutti.

Lela

BOZZA Programma di massima 2015				uscita n.
Data	Località / evento	KM		
SETTEMBRE				
12.13 settembre	LONGIANO Festival dell'organetto	64		18
26.27 settembre	Biciclettata a Comacchio	138		19
OTTOBRE				
17-18 ottobre	MORRO D'ALBA Lacrima e tartufo	61		20
31 ott. 1° novembre	CORINALDO Halloween	65		21
NOVEMBRE				
14-15 novembre	SAN MARINO	53		22
28-29 novembre	BRISIGHELLA Sagra dell'olio	118		23
DICEMBRE				
8 dicembre	FRONTONE Mercatini di Natale	71		24
13 dicembre	PRANZO DEGLI AUGURI			25
31 dicembre	Capodanno ??????????			26

USCITA A FERMO

Ciao amici, questo week and ci ritroviamo , una decina di camper, nella città di Fermo, antica colonia romana, poi divenuta città dei castelli e città di studi. La città sorge su un colle panoramico tra le valli del Tenna e dell' Ete Vivo. Nel pomeriggio del sabato come buona abitudine facciamo un giro per la città, alquanto affannoso visto che è tutta in salita e notiamo subito che è una città signorile con una bella piazza dove sorgono dei bei palazzotti, tra cui Palazzo dei Priori e degli Studi. Nella serata ci ritroviamo in pizzeria dove trascorriamo delle ore piacevoli, poi rincasiamo per ritrovarci il mattino alla 9,30 con la guida, appuntamento al Duomo. Partiamo di buona lena ma ci rendiamo conto di dover rallentare il passo perché la salita è alquanto ardua, raggiunta la meta (con un bel affanno)commentiamo subito che ne valeva la pena. La cattedrale si erge maestosa con la sua imponente facciata sulla spianata del Girfalco che offre una panoramica mozzafiato: da un lato il mare adriatico dall'altro colline e, borghi sino ai monti Sibillini. La facciata della cattedrale è romanogotica asimmetrica , infatti la cuspide del portale , con cornicione esterno a rilievo con raffigurazione di animali e personaggi intrecciati tra loro, non coincide con il tetto. Sopra il portale una lunetta che contiene la statua della Madonna Assunta, patrona di Fermo, risalente al 1700, ancora più in alto non si può non ammirare il rosone trecentesco tutto lavorato a traforo. Entriamo nell'atrio parte originale della cattedrale con monumenti funebri di vari personaggi ed una cappella laterale con parte di soffitto e mura affrescate. L'interno modificato nel settecento è neo classico, ed è a tre navate. I soffitti sono dipinti con tecnica illusionistica, riproducendo soffitti a cassettoni e cupole, l'altare e in stile barocco, si possono ammirare ancora opere preziose. Proseguiamo la nostra passeggiata scendendo verso il centro città ed entriamo in teatro della fine del XVIII secolo: è un gioiellino con i suoi 5 ordini di palchi ed una capiente platea, il soffitto è abbellito da un dipinto che rappresenta i Numi dell'Olimpo al centro del quale lo splendido lampadario in ferro dorato arricchito da foglie lignee. È un teatro attivo e vengono rappresentate opere di prosa e liriche, nel passato, ma ancora oggi, personaggi illustri dello spettacolo hanno calcato le sue scene. Percorrendo le vie della città ammiriamo la Torre Matteucci, rimasta imprigionata, per fortuna parzialmente, da abitazioni e palazzotti. Siamo un po' stanchi , anche perché tutto sto Sali-scendi non è proprio un gran che, ma con molta curiosità ci accingiamo ad entrare nelle viscere della terra alla scoperta delle cisterne romane, risalenti all'epoca augustea e sono tra le più importanti, infatti sono grandissime e coprono un grande spazio del sottosuolo. Siamo arrivati al termine del nostro giro turistico però prima di congedarci dalla guida, per altro molto preparata e gioviale, entriamo nella Pinacoteca civica che custodisce delle opere veramente preziose tra cui "adorazione dei pastori" di Rubens, le tavolette tardo gotiche della storia di S. Lucia, ed una bellissima Pentecoste (non chiedetemi l'autore che non lo so) Per finire in bellezza il nostro tour entriamo nella prestigiosa sala del Mappamondo opera meravigliosa e gigantesca, dove vengono conservati libri antichissimi di medicina. Siamo arrivati alla fine stanchi affamati ma contenti di aver scoperto una città veramente bella, affamati ci dirigiamo ai camper dove verso le tre del pomeriggio vediamo arrivare polizia e subito dopo la squadra al completo di pompieri: vi chiederete " che sarà mai successo?" non preoccupatevi nulla di grave, si trattava di un salvamento gattini caduti in una fogna.. E' stato un week and molto piacevole anche perché la compagnia è davvero speciale. A presto ciao a tutti.

LELA

Cari amici, quando siamo stati ad Acquaviva, quanti hanno partecipato all'uscita del 1° maggio, sono rimasti sorpresi e piacevolmente colpiti dalla calorosa accoglienza ricevuta da parte della locale Pro Loco. Quindi insieme al Consiglio abbiamo pensato di inviare loro la seguente e-mail di ringraziamento. Simone.

*Al Sig. Presidente PRO-LOCO
ACQUAVIVA PICENA*

a mezzo e-mail: prolocoacquavivap@libero.it

Buongiorno, sono il presidente del Pesaro Camper Club, l'associazione di camperisti di Pesaro che nei giorni 1-2-3 maggio ha avuto l'onore e il piacere di essere ospite del vostro bellissimo e accogliente paese. Sono rimasto molto colpito dalla bellezza di Acquaviva, perché è una bellezza sia culturale che storica, ma anche paesaggisticamente parlando, perché dal paese e anche dal parcheggio che ci avete preparato si gode di un panorama meraviglioso a 360°. Non avevo mai visto tutto insieme il mare e tutta la catena dei monti che vanno dalla Maiella al monte Vettore. Siete stati tutti gentilissimi e accoglienti, dal momento del nostro arrivo dove ci avete accolti con un caloroso benvenuto corredato da uno rinfresco al momento delle visite guidate, che malgrado il piccolo intoppo con la guida siete riusciti comunque a soddisfarci cimentandovi voi stessi in guide provette. Ci avete preparato un'area sosta perfettamente in piano e corredata di acqua per il carico che prima di quel giorno non c'era.

Non sarebbe male prevedere proprio in quell'area un'area sosta camper corredata di carico, scarico ed elettricità dove ci potrebbero stare 20 camper anche con la veranda aperta, così il vostro paese potrebbe essere conosciuto e frequentato da tanti turisti itineranti. Comunque, da parte mia e dei camperisti che hanno avuto l'onore di essere venuti a trovarvi non posso fare altro che dirvi grazie, ma grazie di cuore.

*La prego ringraziare il Sig. **Sindaco**, il Sig. **Vice-sindaco**, la dottoressa **Elisabetta Rossi**, assessore al turismo e alla cultura, il signor **Piero di Donato** e il signor **Gabriele** che veramente si sono fatti in quattro facendoci trovare veramente a nostro agio.*

Grazie di cuore, il presidente del PESARO CAMPER CLUB

Pesaro 15/05/2015

TOMBARI SIMONE

Fermo

Ciao a tutti cari amici camperisti, in questo articolo vi voglio raccontare dell'uscita del 16 e 17 maggio a Fermo. Sono arrivata nel pomeriggio presto, verso le 15:30, e con Antonio, Carla, Ciretto e la mia famiglia sono andata a fare un giro in paese, nel mentre abbiamo prenotato una pizzeria dall'esotico nome "Friends: food and beer". Siamo andati a fare un giro fino alla Cattedrale, di cui parlerò dopo, dove abbiamo visto gli sposi e, tornando alla piazza, abbiamo incontrato Matilde ed Elisa con i loro genitori. Con loro ci siamo fermati un po' in piazza e mentre tornavamo ai camper, abbiamo incontrato Sergio e Lela. Loro mi hanno chiesto di accompagnarli a fare un giro, e così ho fatto, poi siamo andati alla pizzeria dove avevamo prenotato prima, verso le 20:00. Il giorno dopo ci siamo dovuti svegliare verso le 8:00 perché alle 9:00 c'era la visita guidata. Con Sara, la guida, abbiamo visto diverse cose. Abbiamo incominciato a vedere prima di tutto la Cattedrale di S. Maria Assunta che si trova nella parte più alta della città. È stata creata nel 1227, ma solo la facciata è originaria di quell'anno, questa è asimmetrica ed è fatta con la pietra d'Istria, mentre l'interno e le altre pareti sono del 1700. Il portone è stato inserito all'interno di 1 portale decorato con delle immagini che rappresentano quelle di alcuni animali, anche immaginari. Subito dopo il portone principale e prima del portone che porta all'interno della Cattedrale, ci sono diversi monumenti: 2 monumenti funerari, i quali uno è dedicato a Vittorio Matteucci detto il Saporoso, e uno invece è dedicato a Giovanni Visconti, poi ci sono il meccanismo dell'orologio della torre del 1800 e una scultura per non vedenti che si trova sopra ad un tavolo rappresentante le immagini che si trovano sopra al portone principale. Nella ricostruzione, la cattedrale è stata rifatta in stile barocco con i soffitti di tipo illusionistico e con lampadari in vetro di Murano. All'interno, la cattedrale è divisa in tre navate e ha una superficie di 1500 mq, mentre l'altare è una riproduzione di un Sarcofago Romano. Alla fine dello stato pontificio, l'ultimo Vescovo, il Cardinale De Angelis, ha fatto costruire una Cappella dove ora è posto il quadro di Andrea De Angelis. Di fronte alla Cattedrale, c'è una villa privata realizzata alla fine dell'800, ma non è stata sempre una villa, perché prima era una rocca, poi un luogo dove stavano i Cappuccini e ora la villa della famiglia Vinci. All'inizio del '900, questa famiglia ha dato il parco al comune, e ogni albero rappresenta un defunto. Più avanti abbiamo visto il primo ospedale del posto, l'ospedale degli infermi; lì vicino c'è la torre Matteucci del XII sec, la base è stata realizzata con mattoni in Arenaria. Poi abbiamo visto la Chiesa della pietà, dove vicino c'è una statua di S. Bartolomeo. Tornati alla piazza, sempre con la guida, abbiamo visto le cisterne del I sec D.C., composta da 30 stanze, 10 per corridoio, fatte 2000 anni fa dai romani con mattoni e cemento. Per riempirle, l'acqua entrava dall'alto e arrivava fino a 70 cm di altezza in ogni stanza e ognuna di queste è alta 6 m. In totale, nelle cisterne ci sono 13 pozzi che servono per far passare l'aria, in modo che l'acqua non diventi cattiva, ma a causa di un terremoto, 3 stanze sono state danneggiate. Usciti dalle cisterne, siamo entrati nel Palazzo dei priori, dove abbiamo visto quattro sale: la sala dei ritratti, la sala dell'aquila, la sala degli stemmi, la sala dei quadri, con due quadri principali, la madonna dell'umiltà e S. Lucia di Jacobello del fiore: quadro del 1400 circa, e per finire la sala del mappamondo: una libreria tutta in legno con un mappamondo sempre in legno ma ricoperto con la carta. Subito dopo siamo

andati al teatro dell'Aquila, costruito nel 700 nel quale nell'800 sono stati cambiati gli arredi. Mentre ascoltavamo la guida, mi è venuto in mente di andare a vedere i palchetti fino al quinto piano, così ho chiesto a Matilde se voleva venire con me, e insieme a suo padre siamo andati fino all'ultimo piano. Dato che tutte e due abbiamo paura del buio e all'ultimo piano era leggermente buio, Claudio, il padre di Matilde ci ha fatto spaventare, così ci siamo decise a nasconderci al primo piano dietro al muro per vendicarci. Siccome non lo sentivamo più, ci siamo prese un bello spavento. Così siamo riandate all'entrata e abbiamo visto che la porta era chiusa e a tutte e due ci è preso un batticuore tremendo, pensando che ci avevano lasciati lì chiudendoci dentro, ma per fortuna abbiamo sentito la voce di Sergio, e siamo andate a controllare all'inizio delle scale. Così abbiamo visto che i nostri amici camperisti erano ancora tutti lì, diretti verso l'uscita. Così è andata a finire che ci siamo dette: "un giorno ci rideremo sopra", dopo nemmeno 5 minuti, già ridevamo di quello che era successo. Nel pomeriggio, nel parcheggio dove abbiamo sostato con i camper, sono arrivati i vigili del fuoco, perché un nostro camperista li aveva chiamati la mattina dato che dentro a una fogna c'erano dei gattini che sembravano intrappolati. Così loro hanno cercato di tirarli fuori, ma non ci sono riusciti. Subito dopo siamo partiti un po' alla volta per tornare ognuno a casa sua. Io in questo weekend mi sono divertita e spero che anche voi vi siate divertiti, quindi ciao a tutti e alla prossima uscita.

Erica, 15 anni

CRONACA DEL BUON MANGIARE

IL PAN NOCIATO

gr 300 di farina
3 uova
gr 100 di stracchino
½ tazza da caffè di olio d'oliva
1 cubetto di lievito di birra
gr 50 di parmigiano
10/12 noci
sale e pepe



Amalgamare tutti gli ingredienti sciogliendo il lievito in un poco di latte tiepido, far lievitare fino a quando l'impasto non è raddoppiato di volume e poi cuocere nel forno a 180° per circa 30 minuti.

Magda.

Torta estiva

2 uova
gr 110 di farina
gr 80 di zucchero
gr 60 di burro
1 limone grattugiato
2 pesche
4 albicocche
½ cucchiaino di lievito



Amalgamare le uova con tutti gli altri ingredienti fino ad ottenere un impasto liscio e cremoso. Imburrare una tortiera del diametro di circa 24 cm, distribuire le pesche e le albicocche tagliate a spicchi fino a coprire il fondo, poi versarci sopra l'impasto. Cuocere a 180° per circa 35 minuti, sfornare e capovolgere il dolce su un vassoio e spolverarci sopra lo zucchero a velo.

Simone.

Avviso

Si invitano i pochissimi soci che, pur avendo confermato l'iscrizione, non si sono ancora ricordati di versare la relativa quota sociale per l'anno 2015, di farlo entro il più breve tempo possibile anche tramite bonifico. Grazie Simone.

Per dare l'adesione alle "uscite" o a qualsiasi iniziativa del Club, si **raccomanda** di far pervenire le proprie adesioni almeno **qualche giorno** prima dell'evento.

La Sede, (Via Case Bruciate, Ex-scuola elementare) è aperta ai Soci ogni Giovedì sera non festivo o pre-festivo dopo le ore 21.

Tutte le adesioni vanno date esclusivamente sul numero telefonico **327-5784982** o con e-mail a: pesarocamperclub@alice.it

Quando segnalate, eventuali partenze anticipate, potranno essere coordinate dalla Segreteria

Il Club, il Direttivo e tutti i volontari che si rendono utili alla riuscita delle iniziative del Club declinano ogni responsabilita' per eventuali danni occorsi a persone, mezzi e animali derivanti dalle attivita' organizzate. Ogni socio deve farsi carico del proprio operato nel pieno rispetto di persone, ambiente e realta' visitate.

Programmi e costi pubblicati possono subire modifiche.

La tessera è scaduta il 31 dicembre 2014

Chi non vi avesse provveduto nel corso della Festa del Tesseramento, evento organizzato proprio per facilitare questa operazione, o nel frattempo non lo avesse già effettuato con bonifico, ha tempo fino all'Assemblea per sanare la pendenza o confermare per telefono o Mail la propria adesione.

DOPO TALE DATA L'ISCRITTO SI INTENDE DECADUTO E DOVRA' PRODURRE NUOVA DOMANDA DI ISCRIZIONE SOGGETTA A PARERE DEL DIRETTIVO.

Il costo resta confermato in **€ 25** e può essere versato, in occasione delle uscite, in Sede ogni Giovedì negli orari di apertura oppure con bonifico bancario al seguente:

Codice IBAN - IT 96 F 08826 13301 000050146527

presso

BANCA di PESARO – CREDITO COOPERATIVO- Filiale BORGIO S.MARIA

Puoi contattare il Club sul web

Infatti nel sito è stata inserita la pagina **"Filo diretto"**, raggiungibile da menù, nella quale i Soci possono esprimere le loro considerazioni, osservazioni e suggerimenti sulle attività del Club e sul sito stesso.

di questo numero sono state diffuse 170 copie